

# I GIOVEDÌ DEL TEATRO GOBETTI

## PROGRAMMA 2015 PRIMA PARTE

Via Martiri della Libertà 17 - San Mauro Torinese

Presentazione degli spettacoli

- 15 gennaio MARGHERITA FUMERO E I FUMERI PER CASO

**Evviva il Varietà** - Regia di Margherita Fumero

Con Nicola Oliveri - Giuseppe Zummo - Maria Occhiogrosso - Giorgia Lorusso - Imma Schiena - Aurora Marengo - Gina Perrucci - Alessandra Arricale - Mariangela Cottone - Serena Rosata - Vito Solitro - Federico Senes - Denise Ponzo - Massimo Morretta - Giorgio Serra e Margherita Fumero

I Fumeri per Caso hanno preso alla lettera la definizione di Varietà: presentano uno spettacolo dove canto, recitazione e danza si fondono insieme, seguendo la magistrale regia di Margherita Fumero. Lo spettacolo è un susseguirsi di risate con sketch, momenti di commozione, belle canzoni, dove gli artisti possono esprimersi al meglio delle loro abilità, legando il pubblico dal primo all'ultimo minuto.

Grandi voci che interpretano stupende canzoni saranno accompagnate da scene ballate o recitate, tanghi appassionati o balletti scanzonati, e scenette inedite completano questo spettacolo.

Divertirsi per divertire, creare un legame con il pubblico, portarlo a sentire non solo con le orecchie, ma anche con il cuore.

E infine la grande Margherita Fumero, per concludere lo spettacolo, entrerà in scena per interpretare una brillante farsa, con la partecipazione di Giorgio Serra, dando con la sua maestria e grande professionalità un tocco magico a tutto. Perché il teatro è... **MAGIA**

- 22 gennaio COMPAGNIA THEALTRO

**Il marito di mio figlio** commedia brillante a tinte comiche di Daniele Falleri

Regia di M. Chionetti - E. Cravero - V. Stilla

Con Michele Giaquinto - Stefano Bonmassari - Massimo Chionetti - Stefania Sirianni - Enrico Cravero - Patrizia Schneeberger - Veronica Stilla

Classica commedia degli equivoci con il ritmo del più classico dei Vaudeville... che affronta un tabù moderno, ovvero "Il matrimonio gay". Domani Giorgino e Michele (alias George & Michael) si sposano. Presi all'ultimo da uno scrupolo di coscienza, decidono di affrontare i rispettivi genitori convocandoli in casa loro per comunicargli la notizia.

Ma la rivelazione della propria omosessualità crea uno scompiglio che va oltre l'immaginazione dei due futuri sposi.

Un abile stravolgimento di fronte porta ad un escalation di colpi di scena e di situazioni comico/paradossali che ricalcano, a tratti, i dettami della commedia all'italiana. Le nozze saltano a colpi di sessualità confuse, amanti inaspettati, relazioni segrete e intrecci etero/omosessuali che non risparmiano neanche i genitori della ormai scoppiata coppia.

La commedia, nel più puro stile del Vaudeville, è occasione per Thealtro di leggere ed affrontare aspetti della vita affettiva che possono toccare tutti in modo trasversale ai generi, alle identità ed agli orientamenti sessuali, nell'ottica quella più "semplice" di tutte: quella della *normalità* dell'amore. La messa in scena punta, nel rispetto del testo originale, ad accompagnare lo spettatore attraverso le situazioni paradossali, tragicomiche e talora assurde che accompagnano due giovani sposi nel cammino verso l'altare, e poco importa alla fine che risuoni e rimbombi in teatro la frase: Vi dichiaro Marito e... Marito! E allora... se matrimonio ha da essere che matrimonio sia! Lontano dagli stereotipi e dall'eccesso per cui il panorama lgbt è spesso conosciuto, questo allestimento ne

esalta invece il sapore più leggero, anche nei confronti delle situazioni più “spinose” e sulle quali forse pochi riderebbero.

- 29 gennaio BALLETO

**Come in un sogno** - Regia e coreografia di Mariachiara Cataldo

Con Francesca Sapey - Michele Prudente - Mariachiara Cataldo - Noemi Di Tondo - Emma Valenti - Elena Baritello - Virginia Garino - Chiara Maniaci

Spettacolo ballato e recitato, che nasce dalla commistione di diverse favole della Disney. Ideato e coreografato da Mariachiara Cataldo, narra la storia di Anya e Dimitri, un principe trasformato in grillo a causa della maledizione di una strega malvagia, Ursula. I due protagonisti viaggiano attraverso strani mondi alla ricerca del controincantesimo che permetterà a Dimitri di tornare ad essere un uomo. Nonostante l'opposizione di Ursula e dei suoi seguaci, Anya e Dimitri si innamorano e riescono a sconfiggere con il loro amore la strega.

**La storia del gruppo** Siamo un gruppo di sette ragazze di diciassette anni e studiamo danza classica da circa 12 anni presso la scuola di danza D.A.M diretta da Daniela Chianini. La nostra scuola ci ha permesso di fare molte esperienze: attraverso stage e viaggi di studio abbiamo avuto la fortuna di poter lavorare con insegnanti e ballerini esperti: Angelo Murdocco e Simona Tartaglione, ballerini della compagnia di Béjart di Losanna. Abbiamo frequentato uno stage presso l'Accademia Rudra di Béjart a Losanna, preso lezione dal Maestro Michel Gascard, direttore dell'accademia, ex ballerino di Béjart. Abbiamo sperimentato il genere musical con Nadia Scherani, della Compagnia della Rancia, e l'hip-hop, con Giulio Evangelista.

- 5 febbraio RENATO LIPRANDI e FABRIZIO RIZZOLO

**Medico per forza** di Molière - Regia di Antonio Valleggi

Con Fabrizio Rizzolo - Franco Abba - Daniela De Pellegrin - Giusto Lo Piparo - Fulvia Roggero - Barbara Novara - Cristiano Omedé e Renato Liprandi

Anno 1666 - l'azione si svolge in campagna.

Martina, stanca di subire le angherie del marito Sganarello, decide di vendicarsi facendo credere ai due servitori del signor Geronte, venuti in cerca di un medico per curare la strana malattia della figlia del loro padrone Lucinda, che proprio Sganarello sia un medico validissimo, ma così estroso da accettare di esercitare l'arte medica solo se costretto a “forza di botte”.

Ne scaturisce una farsa molto divertente, un piccolo gioiello del teatro di tutti i tempi non da meno dei grandi capolavori quali l'Avaro o il Misanthropo.

La società umana si divide per Molière in due schieramenti contrapposti, che si fronteggiano in eterno e formano il tragicomico spettacolo della vita: da una parte i grandi mistificatori che hanno come missione quella di vendere al prossimo false guarigioni, falso benessere corporale e spirituale... sono gli incantatori di sempre, i medici e gli avvocati, i politici e gli imbonitori; dall'altra parte i creduloni, i bonaccioni, quelli che non smettono mai di sognare che la società potrà essere più giusta, che la politica possa veramente aiutarci, che si potrà un domani vivere in modo più felice. Ma al centro, fra i due contrapposti, c'è un essere indiavolato e inafferrabile, che recita tutte le parti, crede a tutto e non crede a niente. Non è un personaggio di una farsa, ma l'uomo di tutte le metamorfosi, l'incarnazione del teatro, ovvero per noi “Sganarello”. Nel rappresentare questo cameo del teatro di Molière non possiamo rifuggire dalla tentazione di trasferire le maschere della Commedia in più attuali mostri cabarettistici, a ricordarci che nel teatro come nella vita fra televisioni e giornali, commedianti e “Tartuffi” nel tempo “nulla cambia ma solo si deforma”.

- 12 febbraio CLAUDIO BONDIOLI E LA COMITIVA CARILLON IN CONCERTO

**Guarda che storia 'sta vita** - Storie, emozioni e ricordi da un'altra Torino

Con la Band: Elena Manzone (voce) - Edoardo Pascale (voce, chitarra elettrica, semiacustica e flamenca) - Yehudi Furiàn Canalia (rullante, cajon, woodblacks, cabasa, tablas, guiro, cimbali, triangolo) - Davide Cambursano (contrabbasso) - Pierpaolo Berta (organetto cromatico e clarino) - Cristiano Blasi (flauto traverso, irish tin whistle)

Ci sono parole ritrovate.

Sono quelle che arrivano “di dentro”, come direbbe Eduardo. Non ho conosciuto il giovane Bond (Claudio Bondioli), ero troppo giovane anch’io. Solo qualche foto che lo ritrae con capelli lunghi, pollice alzato sulla strada, un violino a guancia e una passione per i bardi d’Irlanda.

Ho conosciuto Claudio in una sorta di staffetta, quando lui, dopo centinaia di titoli, testi, motti brillanti, calembour, rime, metafore, mi disse un giorno “Scrivi tu che sei più fresco, io sono stanco di quelle parole”. Si riferiva a quelle di consumo, le aveva consumate tutte.

Ma tre mesi fa mi guardò di sguardo nuovo, acceso: sai, sto scrivendo canzoni, senti questa... Ed eccole, le parole nuove ma antiche, le parole ritrovate mai perse solo celate nel cuore.

Ne vien fuori un mondo che ricordo eccome! Le piole i tarocchi i compagni il bicchiere, gli eroi antichi solitari burberi e buoni. Ma per me viene fuori “il Bond”, la sua malinconia gioiosa. Quella di chi sa che la vita è come un treno: a volte ci stai sopra e la guardi dal finestrino, a volte stai in stazione e la vedi solo passare, e allora lavori d’immaginazione.

Un mondo però arricchito, un mondo meticcio di suoni e atmosfere e colori che sono la magia della Bond Band: così non ci si incontra per caso, no! Ci si arriva ognuno con valigie di jazz, di blues, di rock’n roll, di storie di menestrelli e chansonnier ormai in circolo nel sangue, e par che ci sia dati appuntamento proprio lì, per celebrare... che cosa?

Grazie, Bond. Grazie a voi, signori musicisti. Queste sono parole e canzoni che restano; agli amici e a tutti quelli che le vorranno ascoltare.

Paolo Messerklinger (compagno di parole)

- 19 febbraio STEFANO CLARI

**Il deserto di Levi** - Proiezione in anteprima del film e incontro con regista e attori

Con: Pietro Mossa, Antonio Cranco, Anna Cuculo, Rossana Bena

Levi Faldini vive un attaccamento morboso nei confronti del proprio lavoro, rappresentante di argilla, per un semplice motivo: è l’unica cosa che dà senso alla sua vita. Un giorno questa sua unica certezza crolla. E da quel momento succederanno una serie di eventi che sconvolgeranno la vita di Levi. Ma è proprio grazie all’assenza di certezze che Levi, per la prima volta nella sua vita, cercherà di prendere in mano le redini del proprio destino.

- 26 febbraio LUCIANO FERRARIS E IL SUO GRUPPO

**Quelli che i... 60** - Concerto musica anni '60 e '70

Con Marcella Di Marco - Vanni Betassa - Nuccio Capitta - Pierangelo Fiorelli - Franco Perego - Davide Magrin - Sebastiano Ferraris e Luciano Ferraris

Repertorio basato sulle canzoni più belle e più conosciute degli anni '60 e '70: Nomadi, Dik Dik, Camaleonti, Caterina Caselli, Beatles e molti altri.

Il complesso è formato da sette elementi: - Voce maschile: Luciano Ferraris - Voce femminile: Marcella Di Marco - Chitarra solista: Vanni Betassa - Chitarra Ritmica: Nuccio Capitta - Basso e voce: Pierangelo Fiorelli - Tastiera: Franco Perego - Batteria: Davide Magrin Supporter in alcune canzoni Sebastiano Ferraris al violino.

- 5 marzo CARLOTTA IOSSETTI

**Ciak ci girano!** - Regia di Claudio Insegno

Con Andrea Beltramo - Guido Ruffa - Carlotta Iossetti

Carlotta Iossetti, Andrea Beltramo e Guido Ruffa, presentano un susseguirsi di esilaranti parodie, che accompagnano lo spettatore in una piacevole rassegna dei capolavori del cinema mondiale, dal primo film dei fratelli Lumière, fino all'avvento del cinema 3D. Film, personaggi e star sono trasformati, talvolta ridicolizzati ma sempre con estremo rispetto, utilizzando la parodia per rendere omaggio a quelli che erano e restano capolavori del panorama cinematografico internazionale. Fanno da contorno, uno spassoso coinvolgimento del pubblico e spensierate canzoni ispirate al varietà. È uno spettacolo esilarante dedicato a un pubblico di tutte le età. Con la partecipazione del personaggio di Magna Angiolina, direttamente da Primantenna Tv.

- 12 marzo COMPAGNIA DIVAGO

**Il misantropo** di Molière - Regia di Luciano Caratto

Con Andrea Roggia - Gianluca Argentero - Massimiliano Montabone - Benedetta Perego - Emanuela Morrone - Claudia Serra - Maurizio Pavese - Marco Mantovani - Candida Ballario - Ezio Graziano

Molière racconta di Alceste, un uomo che, contro ogni consiglio e parere, non scende mai a compromessi, ponendo la sincerità al di sopra di tutto, e finendo naturalmente con l'urtare la suscettibile sensibilità dei propri simili e pagandone le conseguenze. Ma se il pessimo carattere di Alceste lo fa diventare ridicolo e comico, non è ridicolo ciò che appare per contrasto: la società è regolata da un complesso di menzogne, convenzioni, conformismi, condizionamenti e ipocrisie invincibili, e chi s'illude di poter cambiare gli uomini è destinato alla solitudine e al pubblico ludibrio.

Non c'è scampo per chi non si integra, sembra dire Molière. Non solo, ma anche la verità assoluta che Alceste reclama e pretende d'incarnare non è priva di punti deboli. Proprio l'universalità dei temi e dei caratteri rende possibile un allestimento in un tempo "senza tempo", che avvicini ancora di più il testo, decisamente attuale, alla nostra contemporaneità e quotidianità.

- 19 marzo TEATRO DELLE DIECI

**Procacciatori d'affari** - Un ricordo di Primo Levi – Regia di Massimo Scaglione

Con Bruno Anselmino - Maria Paola Bardelli - Pietro Giau - Fulvia Roggero - Vincenzo Santagata

Curioso e stimolante testo che ha per protagonista un "Non Nato", il quale viene contattato per nascere sul pianeta Terra da tre emissari, commessi viaggiatori di lusso, con il compito di convincerlo attraverso immagini accattivanti, piene di promesse e allettamenti.

Ci sarà però qualcosa che non funzionerà nella loro esposizione.

Il "Non Nato" nascerà sulla Terra, ma alle sue condizioni.

- 26 marzo TEATRO SECONDONOI

**La bisbetica domata** di William Shakespeare - Regia di Patrizia Sorini

Con Luigino Allois - Antonino Barilla - Donatella Bert - Danilo Bonandin - Virginia Cassetti - Bruno Castagna - Giuliana Castagneri - Giovanni Della Porta - Valentina Gianotti - Silvana Manna - Maria Rita Nairi - Cinzia Quattrocchi

La vicenda è ambientata a Padova attorno alla casa del nobile Battista Minola, che ha due figlie: la maggiore, Caterina, la "bisetica" appunto, che nessuno chiede in moglie, e la minore e dolce Bianca, corteggiata da Gremio e da Ortensio. Battista ha deciso che Bianca non potrà sposarsi finché non avrà trovato marito la sorella maggiore. I pretendenti di Bianca cercano allora di trovare un marito per Caterina e lo trovano nel veronese Petruccio, che, attratto dalla dote della fanciulla, non si lascia per nulla spaventare dal tremendo carattere di lei. Avviene un comico corteggiamento in cui Petruccio insiste nel trovare grazie e dolcezze nelle cattive risposte e nei maltrattamenti

riservatigli da Caterina che alla fine delle commedia dimostrerà che il messaggio universale attraverso i secoli è quello di far credere agli uomini quello che loro vogliono sentirsi dire... La regia ha spostato tutta la vicenda negli anni a cavallo del 1968 e 1970 durante la rivoluzione femminile per dimostrare l'attualità del contenuto e la continua e sempre viva e affascinante contrapposizione che esiste da sempre fra uomini e donne.

- 2 aprile COMPAGNIA DEI CAMERLI

**Shakespeare e le abitate notti** da 'Se così vi piacciono' di P. Berkman – Regia di Sonia Camerlo  
Con Alberto Fontana - Amalia Chirico - Patrizia Boffito - Corrado Pumilia - Cinzia Taurisano -  
Lucrezia Lovisato - Gabriella Lupia - Valentina Gianotti - Mirella Berardino - Cinzia Paone

Un omaggio all'artista ma anche un modo per conoscere l'uomo, la sua vita. È un omaggio alle donne reali e immaginarie, a quelle donne che l'hanno amato e che lui ha amato; a quei personaggi e a quelle personalità, ora dolci, ora terribili che hanno abitato e nutrito la sua fantasia e sono divenute le indimenticabili protagoniste dei suoi capolavori.

Con l'aiuto dell'immaginazione abbiamo provato a completare un quadro che le fonti storiche e le analisi letterarie hanno lasciato in misteriosa penombra. In scena, oltre ai personaggi creati dalla fantasia del drammaturgo, oltre alle parole messe loro in bocca dal Bardo, conosceremo le personalità di queste donne destinate all'eternità. Scopriremo quello che pensano e che forse avrebbero potuto dire se le avessimo incontrate fuori dalla testa del Maestro-burattinaio. Al pubblico resta il compito di sognare, sognare e sognare... nulla più.

- 9 aprile ACG

**Festa di compleanno** di Giovanni Lavia – Regia di Anna Cuculo  
Con Albino Marino – Claudia Vianino – Roberto Briatta – Rossana Bena – Carla Grosso – Antonio Cranco – Cristina Cantino e Anna Cuculo

In una famiglia di solida impostazione tradizionalista si verificano circostanze di sesso e di soldi, che metteranno a nudo la fragile struttura morale di quasi tutti i componenti. La situazione viene innescata da sentimenti di disprezzo e di invidia che si sono instaurati tra suocero e genero e troveranno culmine in un delitto, che riporterà un simulacro di pace. Il finale - a sorpresa...! - ricapitola i mali della famiglia moderna.

- 16 aprile COMPAGNIA IMPRESSIONANDO

**Melting pot restaurant** tratto da 'Cous cous club' di Gianluca Papadia – Regia di N. Binda  
Con Ivana Alutto – Alina Flutur – Dario Moscatello – Chiara Ghirardotti – Teresa Albo – Mariano Capra – Vilma Turletti – Katia Crisci

La privacy, ai giorni nostri, non esiste davvero più. Tutto ciò che facciamo viene filmato, ascoltato, registrato da milioni di telecamere e microfoni. È quello che scoprono, a loro spese, i proprietari e i dipendenti del Melting Pot Restaurant, primo ristorante multi-etnico-igienista-naturalista del mondo.

Un giorno si presentano nel locale due misteriosi personaggi. Chi sono? E perché fanno tante domande? Susy, la titolare, fanatica dell'igiene e della perfezione fino all'eccesso, non ha dubbi: sono due ispettori dell'ASL; la sua socia invece, cuoca di origine russa, è convinta che provengano dall'ufficio immigrazione; la cameriera/contabile teme siano della finanza e il sommelier ubriaccone crede siano due poliziotte. Come nel più classico dei misteri, la verità verrà a galla solo nel finale... Una commedia leggera ma intelligente, che ironizza su quanto in questa società così schiacciata dalle pratiche burocratiche e appesantita da molte forme di controllo, persino essere troppo onesti possa essere pericoloso.

- 23 aprile LA BOTTEGA DEGLI SPECCHI

**E la mela fu** di Carola Corgnati - Regia di Carola Corgnati

Con Viola Massone - Franco Giura - Marco Roccisano - Paola Scarzella

Il primo racconto di una relazione di coppia, scene da un matrimonio primordiale.

L'uomo e la donna si scontrano e si incontrano: già da subito emergono le differenze nel modo di agire e di pensare e quanto siano incomprensibili, per l'uno e per l'altra, i rispettivi universi.

Eppure... con una profonda consapevolezza e accettazione delle rispettive diversità, attraverso l'amore, l'uomo e la donna affrontano le difficoltà della vita reale con le sue gioie e dolori e imparano a vivere insieme, completandosi.

Una visione sul mondo e sulla vita, che fa riflettere sul fatto che, dalla creazione ad oggi, i rapporti fra i due sessi non sono poi così cambiati.

- 30 aprile OFFICINA04

**Il grande Inquisitore** di Raffaella Caruso - Regia di Raffaella Caruso

Con Albino Marino e Paolo Mazzini

Una originale interpretazione del racconto "Il grande Inquisitore" contenuto nel romanzo di Dostoevskij *I fratelli Karamazov*.

È impossibile valutare Dostoevskij unicamente come letterato senza scorgere nelle sue opere un puntuale e moderno pensiero filosofico, antropologico e politico.

La scena è calcata da due personaggi più uno: Il Grande Inquisitore, un Uomo, più una Presenza metafisica... forse Cristo, forse l'essenza dell'umanità o qualcos'altro che starà al pubblico intuire. Oggi il potere non appartiene più, come nel XVI secolo, al ministero ecclesiastico della Santa Inquisizione. Oggi la leva della società ruota intorno al nuovo perno del mercato e dell'evoluzione tecnologica. Per questi motivi la vicenda da noi raccontata si svolge nel nostro tempo ed è ambientata nel palazzo della più forte Corporation al mondo la cui guida suprema è il Grande Inquisitore. Questi regge il proprio potere economico, politico e la propria fama apparentemente senza macchia su una terrificante menzogna, solo a lui nota. Qualora quest'ombra venisse alla luce, il dominio del Grande Inquisitore e della sua Corporation crollerebbe portando con sé, nel baratro, anche gli Stati che ad essa hanno demandato il controllo dei propri servizi (acqua, sanità, mezzi pubblici, telefonia e quant'altro).

A camminare sul filo del baratro è l'Uomo, vice del Grande Inquisitore, che scopre la misteriosa menzogna e minaccia di renderla pubblica.

Durante una tormentata notte, però, il Grande Inquisitore riceve una visita tanto inaspettata quanto misteriosa...

- 7 maggio COMPAGNIA IL GIGLIO

**Le allegre comari di Windsor** di William Shakespeare - Regia di Rossana Dassetto Daidone

Con Federica Berruti - Tilli Costa Bioletti - Renato Cavallero - Daniela De Pellegrin - Andrea Germano - Albino Marino - Francesco Pieretto - Ottavia Pieretto - Paola Turello - Federico Scarpino - Luigi Vanzo

Shakespeare scrisse questa commedia in pochissimi giorni, intorno all'anno 1600, su richiesta della Regina Elisabetta, che era rimasta talmente divertita dal personaggio di Falstaff nell'Enrico IV, da chiedere all'autore di farlo rivivere in un'altra opera.

Il corpulento, smargiasso e spiantato Cavaliere Giovanni Falstaff scrive due lettere identiche a due ricche e avvenenti donne di Windsor, con l'intento di spillar loro qualche quattrino. Le due donne, scoperto l'inganno di un così poco nobile corteggiamento, decidono di vendicarsi e danno l'avvio a una serie di punizioni dal sapore farsesco e dal ritmo frenetico, fatto di equivoci, scambi di persona, tradimenti e beffe reciproche.

Nel susseguirsi delle burle si intreccia anche la vicenda della diciottenne Anna Page, che per volere dei suoi genitori non può liberamente unirsi in matrimonio con il suo innamorato, poiché il padre vuole che, per interesse, lei sposi l'imbranato nipote del Giudice Shallow, e la madre invece, per puro prestigio, l'attampato Dottor Caio.

È attraverso lo sguardo candido e puro di questa ragazzina in lotta per avere ragione del suo amore che scorgiamo le conseguenze di una mentalità chiusa, bigotta e moralista, in cui Giovanni Falstaff, rappresenta un divertente Capro Espiatorio di un mondo corrotto, popolato di traditori, farabutti, ingannatori e ingannati.

È uno dei pochi testi di Shakespeare che non porta in scena le vicende aristocratiche degli intrighi di corte, ma ironizza sugli affanni quotidiani di una comunità che vive all'ombra della Corte stessa, svelandoci le debolezze e le colpe di una società in crisi.

- 14 maggio COMPAGNIA BUNDÌ CEREÀ

**Ulisse Saturno farmacista notturno** di Amendola e Corbucci - Regia di Sonia Camerlo  
Con Michel Massa - Anna Vesco - Giovanni Picotto - Luigi Sefusatti - Valentina Duretto - Giovanni Polidoro - Ippolito Aprigliano - Cinzia Paone - Gianni Cavallotti

In una farmacia del Piemonte con il turno di notte, fra l'andirivieni dei clienti, uno scambio accidentale genera situazioni comico-grottesche che coinvolgono via via vari personaggi. Emma, la titolare della farmacia, vedova rigida e piena di pregiudizi, è convinta che sua figlia Paola abbia deciso di sposarsi con la persona *sbagliata*. Il farmacista Ulisse, timido galantuomo, è da sempre innamorato di Emma. Quinto Primo, ciclista amatoriale, perennemente affamato, contrariamente al suo nome arriva sempre ultimo. Il vigile notturno Luigi, amico di Ulisse, parla sempre a sproposito. E poi ci sono i clienti: Margherita Lavagna, isterica premurosa, Temistocle Boasso, costantemente affetto da torcicollo, i coniugi Goffi, eterni smemorati e Carlo Alberto Tamagnone, affetto da un 'particolare' stato di fatto.

Dopo una tremenda nottata, al sorgere del sole, il lieto fine torna a segnare il sereno.

- 21 maggio THE NEW JAKI O'MUSIC BAND CONCERTO

**Let me tell you a song – Raccontami una canzone** – di Monica Carelli  
Con Corrado Pumilia e la Band: voce Monica Carelli - chitarre Paolo Sesti e Valter Barbera - tastiere Alberto Trevisiol - batteria Davide Chiavicatti - basso Pino Lamedica

## LA STORIA NELLA MUSICA DI TRE GENERAZIONI

Un appassionante viaggio nel tempo attraverso il racconto di un uomo che vive il mutare della storia e della sua storia, al ritmo delle più belle canzoni che hanno scritto la nascita e l'evoluzione della popular music in Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti d'America. Lo spettacolo unisce il genere del teatro con quello della canzone. I musicisti della band **The new Jaki O'music band**, con la voce narrante di un attore, si misureranno sul palco con i grandi classici della musica che hanno accompagnato almeno tre generazioni, mentre le immagini sullo schermo racconteranno i momenti storici salienti attraverso i decenni catturando orecchi, occhi e cuore del pubblico che non potrà resistere al ritmo coinvolgente delle canzoni.

Si passerà così dal Trio Lescano (Tulipan) a Carosone (Tu vuo' fa' l'americano), dal rock di Elvis e Chuck Berry ai Queen (The how must go on) passando per Ray Charles ed Aretha Franklin (Respect), fino ai Pink Floyd (Another brick in the wall) e i classici italiani con Mina (Amor mio) e Battisti (10 ragazze).

Tra una canzone e l'altra, l'attore farà da fil rouge raccontando la propria storia, legando gli avvenimenti più importanti della sua vita alle note delle canzoni.

Ho voluto raccontare una storia - spiega Monica Carelli, la voce del gruppo e autrice dei testi - attraverso le canzoni che rappresentano per tutti i momenti importanti della vita, per dimostrare che

anche se ogni generazione ha la propria musica, le emozioni che abbiamo vissuto hanno una radice e un passato che ci accomuna. Ed ecco che due generazioni, quella del nonno e del giovane nipote trovano nella musica un linguaggio comune in cui ritrovarsi.

- 27 e 28 maggio UNIPOP

**Percorsi Teatrali** di AA. VV. a cura dei docenti dell'Università Popolare di Torino

- 4 giugno COMPAGNIA DEI SALTAPASTI

**Camere da Letto** di Alan Ayckbourn - Regia di Luca Buggio

Con Andrea Abati - Elisa Albicenti - Giorgia Beghetti - Alessio Bosca - Antonella Greco - Mauro Maltoni - Valentina Vetrò - Fabio Zappitelli

Le camere da letto in scena sono tre: quella di Delia ed Ernest, che festeggiano l'anniversario di matrimonio recandosi al solito ristorante che li fa mangiar male e li rapina sul conto; quella dell'infortunato Nick e della sua consorte, Jan, esasperata dall'amore presente e proiettata verso la nostalgia di quello passato; quella di Malcom e Kate, che decidono di inaugurare il loro nido d'amore con una festa destinata ad andare a rotoli. Il pudico desiderio delle tre coppie di andare a dormire viene impedito a causa della quarta coppia, Trevor e Susannah, che tormentati dalle proprie nevrosi si inseriscono nell'incastro mandando in frantumi i nervi delle altre. Una commedia brillante sulla precarietà dei rapporti umani, la difficoltà di dialogo tra genitori e figli, le nevrosi e le gioie dei rapporti coniugali; uno spaccato di vita quotidiana scritto dal maestro dello humor anglosassone, Alan Ayckbourn.

- 25 giugno - LILITHLAB

**Sogni in carrozza** tratto da 'Binario cieco' di Carlo Terron – Regia di Camerlo e Binda

Con gli allievi del corso di teatro LILITH LAB e del laboratorio di Danza creativa LOOSING MOTION

Sono un luogo speciale le stazioni: treni che vanno e si fermano, col loro pfù pfù pfù, la gente che corre e si urta per salire in cerca di un posto buono, possibilmente vicino al finestrino nel senso della corsa; un luogo in cui si fermano e si incrociano - per pochi istanti o per lunghissime ore - i sogni delle persone. Matrimoni, nascite, morti: auguri, condoglianze, ti voglio bene, non dimenticarmi, fai buon viaggio, torna presto, mi uccido col gas.

Sempre le stesse cose e sempre diverse. E se un giorno in questo magico luogo ci fosse data davvero la possibilità di realizzare i nostri sogni? Sapremmo coglierla?

Uno spettacolo teatrale ispirato alla penna di Carlo Terron, coadiuvato da performances di danza creativa, frutto del laboratorio Loosing Motion.

**Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21 - info e prenotazioni 011.5619129-347.2547687**

Press office: [pressbells@yahoo.it](mailto:pressbells@yahoo.it) Gino Steiner Strippoli 347.3683782